

ACQUALATINA S.p.A.

In Ingresso

20101-45979

16/12/2010 12.10



20101-45979

N. FAX : 069280228

16 DIC. 2010 11:07 P1



ALLA C. Q.

ANTONIO
PISTERZI

URGENTE

COMUNE di APRILIA

ORDINANZA N. ³⁹⁰ DEL 16 DIC. 2010

Oggetto : Limitazioni d'uso delle acque approvvigionate da pubblico acquedotto destinate al consumo umano ed alle imprese alimentari

IL SINDACO

- Visto il D.Lgs.31 del 02.02.2001 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano";
- Visto che la Decisione emanata in data 28.10.2010 (C (2010) 7605) dalla Commissione Europea sulla deroga richiesta dall'Italia ai sensi della Direttiva 98/83/CE del Consiglio concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano in riferimento al valore del parametro **Arsenico** si è espressa come segue " *Per quanto riguarda l'arsenico, le prove scientifiche nei documenti indicati in riferimento negli orientamenti dell'Organizzazione mondiale della sanità e nel parere del comitato scientifico dei rischi sanitari e ambientali consentono deroghe temporanee fino a 20 µg/l, mentre valori di 30, 40 e 50 µg/l determinerebbero rischi sanitari superiori, in particolare talune forme di cancro. Pertanto occorre autorizzare unicamente deroghe per valori di arsenico fino a 20 µg/l*";
- Vista che con nota, prot. n° 53852 del 18.11.2010, avente per oggetto "Deroghe per acqua destinata al consumo umano - decisione della Commissione Europea del 28.10.2010 - Art.13, D.Lgs.31/2001" la Regione Lazio Dipartimento Istituzionale e Territorio Direzione Regionale Ambiente ha comunicato ai Sindaci dei Comuni, ove le acque destinate al consumo umano non rispettano per il parametro arsenico i limiti di cui all'allegato I del D.Lgs.31/01 e smi (Parametro "Arsenico" Valore di parametro "10 µg/l microgrammi/litro"), di attuare idoneo provvedimento affinché i consumatori interessati siano debitamente informati relativamente alle concentrazioni del parametro arsenico nell'acqua erogata in particolare ai fini del consumo di acqua potabile da parte dei neonati e dei bambini fino all'età di tre anni ;
- Visto che ad oggi il Ministero della Sanità di concerto con il Ministero dell'Ambiente non ha ancora fornito indicazioni in merito alla fissazione di eventuali valori di deroga;
- Visto che con nota prot.gen. n°78882 prot.int. n°1067 del 06.12.2010 Questo Comune ha chiesto alla ASL di Latina Servizio Igiene e Alimenti, in virtù della suddetta decisione della Commissione Europea del 28.10.2010, di trasmettere l'esito dei controlli effettuati sul parametro arsenico ai sensi degli artt.6 e 8 del D.Lgs. 31/01;
- Considerato che con nota prot. n°4480 del 09.12.2010 la ASL di Latina Servizio Igiene e Alimenti ha trasmesso l'esito dei dati sul controllo arsenico del 03.12.2010 che risultano avere, per il punto di prelievo Via Carroceto e Piazza Don Luigi Sturzo, concentrazioni di arsenico pari a 12 µg/l (microgrammi/litro);
- Visto che con nota del 13.12.2010 prot.n° 1566 l'Autorità Ambito Territoriale Ottimale n° 4 ha indetto un incontro con il Sindaco del Comune di Aprilia, il Sindaco del Comune di Sermoneta, con la ASL di Latina SIAN, con ARPA Lazio sezione di Latina e con la società Acqualatina SpA avente all'ordine del giorno <<Decisione della Commissione europea del

ORDINA

1. Il divieto del consumo di acqua proveniente dagli acquedotti pubblici, insistenti nel territorio del Comune di Aprilia, destinata a neonati e a bambini fino all'età di tre anni;
2. Alle imprese alimentari, che utilizzano per la produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, acqua approvvigionata da pubblico acquedotto, di commercializzare gli alimenti prodotti solo in ambito locale. Nel caso in cui le imprese commercializzano i prodotti al di fuori dell'ambito locale devono utilizzare per la produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti acqua con le caratteristiche corrispondenti ai requisiti di cui all'allegato I del D.Lgs.31/01 e s.m.i., e devono provvedere a redigere apposita procedura all'interno del proprio piano di autocontrollo, redatto ai sensi del Regolamento CE 852/04, che descriva le caratteristiche dell'acqua utilizzata e le modalità di approvvigionamento all'interno della propria impresa.
3. Al Gestore del servizio idrico integrato Acqua Latina SpA di:
 - provvedere a distribuire alle scuole dell'infanzia e materne pubbliche e private acqua destinata al consumo umano con valori dei parametri corrispondenti all'allegato I del D.Lgs.31/01 e s.m.i.;
 - trasmettere a Questo Comune le modalità di distribuzione messe in atto per le utenze domestiche con la presenza di neonati e bambini con età fino ad anni tre.
4. Al Gestore del servizio idrico integrato Acqua Latina SpA e ad ATO 4 di:
 - trasmettere il piano di rientro per riportare il valore del parametro di arsenico come disposto nell'allegato I del D.Lgs.31/01 e s.m.i.;

CHIEDE

- Alla ASL di Latina Servizio Igiene e Alimenti di :
 - Trasmettere le modalità e la frequenza dei controlli sulla rete idrica di distribuzione delle acque destinate al consumo umano per verificare i valori di concentrazione del parametro arsenico;
 - Trasmettere a Questo Comune, con immediatezza, l'esito dei suddetti controlli;
 - Attuare una campagna informativa per la popolazione al fine di rendere più chiare possibili le raccomandazioni di limitazione d'uso delle acque destinate al consumo umano nel caso in cui la concentrazione del parametro di arsenico sia maggiore di 10 e inferiore di 20 µg/l (microgrammi/litro).

Tale ordinanza sarà mantenuta in vigore nelle more della pubblicazione da parte del Ministero della Sanità di concerto con il Ministero dell'Ambiente del Decreto Ministeriale di recepimento della decisione della Commissione Europea del 28.10.2010.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio, in apposito manifesto da affiggere nelle forme di rito e notificata ai diretti interessati, nonché agli organi incaricati di assicurare il rispetto della stessa per quanto di competenza:

- Al Comando di Polizia Locale – Viale Europa, 7 Aprilia;
- All'Ufficio Ambiente - Ecologia del Comune di Aprilia;
- All'Ufficio Contenzioso del Comune di Aprilia;
- ASL di Aprilia – Servizio di Igiene Pubblica, Via Nettunense, 184 Aprilia;



- Al Comando Generale Arma dei Carabinieri -- Via Tiberio, 7 Aprilia;

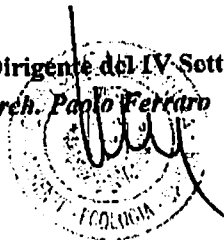
e l'invio per Raccomandata A.R.:

- Prefettura di Latina --Piazza della Libertà 04100 Latina;
- Istituto Superiore di Sanità Reparto di Igiene delle Acque Interne Via Regina Elena,299-00161 Roma ;
- ARPALAZIO Sezione Provinciale di Latina, Via A. Serpieri, 3, 04100 Latina;
- Alla Soc. ACQUALATINA S.p.A. "Latina Fiori" Torre 10 "Lc Mimose" 04100 - Latina;
- ATO 4 Latina Piazza della Libertà,5 04100 Latina;
- Regione Lazio Dipartimento Istituzionale e Territorio Direzione Regionale Ambiente Via del Titoretto,432 - 00142 Roma.

AVVERTE che avverso al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni a decorrere dalla comunicazione del provvedimento stesso.

Dalla Residenza Municipale, li **16 DIC. 2010**

Il Dirigente del IV Settore
Arch. Paolo Ferrara



IL SINDACO
Domenico D'Alessio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Domenico D'Alessio".

28.10.2010. Disposizioni della Regione Lazio - Dipartimento del Territorio e Direzione Regionale Ambiente diramate con lettera prot.n° 53852 del 18.11.2010>>;

- Visto l'esito del suddetto incontro, in cui la ASL di Latina Dipartimento di Prevenzione SIAN in merito alle limitazioni d'uso per le imprese alimentari << ritiene di dover richiamare quanto prescritto nei precedenti atti di deroga emessi dalla Regione Lazio che le "imprese alimentari", che utilizzano esclusivamente acqua approvvigionata da pubblico acquedotto e che operano nei territori in cui la concentrazione di arsenico sia superiore a 10 µg/l e inferiore a 20 µg/l (microgrammi /litro) possono utilizzare l'acqua per la produzione di alimenti distribuiti esclusivamente in ambito locale >>;
- Considerato che con nota prot.n°4532 del 13.12.2010 avente per oggetto "potabilità acqua erogata in acquedotto pubblico" la ASL di Latina ha comunicato a Questo Comune << facendo seguito ai progressi incontri, atteso le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, preso atto delle analisi effettuate il giorno 3 dicembre 2010 e già comunicate. Atteso i dati già in possesso relativi all'acquedotto di Campoleone di cui si è in attesa di ultimi referti, si richiede di emettere ordinanza sindacale di limitazione d'uso dell'acqua erogata dagli acquedotti pubblici di Aprilia (Centro e frazioni di Campo di Carne e Campoverde) e di Campoleone con le limitazioni d'uso previste dal citato atto di indirizzo dell'Istituto Superiore di Sanità>>;
- Considerato in ultimo che le analisi, effettuate sui campioni di acqua prelevati da pubblico acquedotto nei punti di prelievo di Via Mediana, Via Callas e Piazza S.G. Battista del giorno 06.12.2010, e trasmesse a Questo Comune dalla ASL di Latina con nota prot.n° 4550 del 15.12.2010, indicano un valore di concentrazione di arsenico di "13 µg/l " per Campoverde Via Mediana, di "12 µg/l" per Campo di Carne Via Callas e di "19 µg/l " per Campoleone Piazza S.G. Battista;
- Accertato, pertanto, che nell'ultimo arco temporale le analisi effettuate dalla ASL di Latina hanno attestato che le acque distribuite da pubblico acquedotto nel territorio di Questo Comune presentano concentrazioni di arsenico superiori a 10 µg/l ed inferiori a 20 µg/l e considerato che la suddetta nota informativa dell' Istituto Superiore di Sanità del 30.11.2010 indica le limitazioni d'uso con le modalità indicate nella seguente tabella:

Parametro	Concentrazione	Utilizzi	Limitazioni d'uso
Arsenico	> 10 < 20 µg/l (microgrammi/litro)	Tutti gli utilizzi per consumo umano, inclusi utilizzi potabili, impieghi domestici ed uso alimentare.	Reidratazione e ricostituzione alimenti e consumo da parte di bambini (inferiori a 3 anni di età). Imprese alimentari.

- **Tutto ciò premesso e ritenuto**, pertanto, di dover limitare l'utilizzo dell'acqua destinata al consumo umano secondo la tabella 1 della suddetta nota informativa del Istituto Superiore di Sanità del 30.11.2010 ;
- Visto il D.Lgs.31/01 e smi;
- Visto l' art. 50 del D.Lgs.267/00 e smi;